

CEI 64-21/2021

Impianti adeguati a persone con disabilità

Certifico Srl - IT 2021

ID 8473 | Rev. 1.0 del 05.08.2021

Update Rev. 1.0 del 05.08.2021

Pubblicata la Norma CEI 64-21:2021 da Specifica Tecnica a Norma (modifiche rilevate)

È stata pubblicata a Luglio 2021 la nuova Norma CEI 64-21: fornisce le prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici di unità immobiliari ad uso residenziale situate all'interno dei condomini o di unità abitative mono o plurifamiliari, adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifiche necessità nei casi in cui vengano espressamente richieste dal committente.

Queste prescrizioni sostituiscono, integrano o modificano le prescrizioni riportate nel Capitolo 37 della Norma CEI 64-8.

La Norma in oggetto sostituisce completamente la Specifica Tecnica CEI 64-21:2016-12.

In rosso le modifiche della nuova norma CEI 64-21:2021 - Versione Red Line

Legenda Versione Red Line

1. Rosso: nuovi periodi/parole aggiunte
2. Rosso barrato: periodi/parole modificate/eliminate

CEI 64-21: Impianti adeguati a persone con disabilità/specifiche necessità

CEI 64-21 "Ambienti residenziali - Impianti adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifiche necessità".

1. Campo di applicazione

La presente Norma fornisce le prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici di unità immobiliari ad uso residenziale situate all'interno dei condomini o di unità abitative mono o plurifamiliari, adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifiche necessità (nel seguito PNA), nei casi in cui vengano espressamente richieste dal committente.

NOTA 1

Sono incluse nel campo di applicazione della presente norma anche interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing quali per esempio quelle previste dalla [legge 22 giugno 2016, n. 112](#).

Quest'ultimo indicherà le proprie esigenze al progettista e all'installatore al fine di concordare l'impianto che corrisponda alle stesse.

Queste prescrizioni sostituiscono, integrano o modificano le prescrizioni riportate nel Capitolo 37 della Norma CEI 64-8.

NOTA 2

In Italia la materia è regolata dal [Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236](#) "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

*La presente **Norma (Specifico Tecnica)** ha quindi tenuto in conto dei requisiti ivi contenuti.*

NOTA 3

*Per rispettare le prescrizioni di questa **Norma (Specifico Tecnica)** può essere opportuno includere alcune funzioni domotiche nell'impianto.*

Le prescrizioni della presente **Norma (Specifica Tecnica)** si applicano:

- Ai nuovi impianti;
- Ai rifacimenti o modifiche di impianti esistenti.

Le prescrizioni della presente **Norma (Specifica Tecnica)** non si applicano: Agli impianti nelle unità abitative negli edifici pregevoli per arte e storia, soggetti al [Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio](#), ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 37" , **qualora dette prescrizioni non abbiano impatto sulle strutture oggetto di tutela e non siano in contrasto con le prescrizioni specifiche per tali impianti.**

NOTA 4

Per le unità immobiliari all'interno delle quali si eseguono anche trattamenti medici vedere la Sezione 710 della Norma CEI 64-8 e alla Guida CEI 64-56.

NOTA 5

Per un approfondimento dell'argomento, si può fare riferimento alla seguente bibliografia:

- *International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF, OMS 2001)*
- *Legge n.18 del 3 Marzo 2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.*

Nel caso di disabilità di tipo D9 (PNA a causa di difficoltà cognitive) tale quadro dovrà essere dotato di chiusura apribile solamente tramite chiave.

La protezione contro le sovracorrenti deve essere ottenuta mediante interruttori automatici.

L'utilizzo di fusibili è ammesso solo qualora questi siano installati a bordo di singoli apparecchi e servono esclusivamente alla protezione degli stessi. (NOTA-2)

NOTA 2

Si raccomanda di separare il circuito di alimentazione di eventuali apparecchiature elettromedicali. (NOTA-3)

Gli interruttori differenziali devono essere del tipo caratterizzato da una aumentata resistenza contro gli scatti intempestivi secondo le indicazioni del costruttore e/o dotati di ARD (dispositivi di richiusura automatica) provvisti di mezzi di valutazione della corrente.

È opportuno valutare la possibilità di (si-consiglia-di) installare su ogni linea interruttori del tipo magnetotermico-differenziale.

NOTA 3

Tale valutazione deve tenere conto delle eventuali esigenze quali ad esempio ma in modo non esaustivo, la necessità di continuità di servizio ecc.

6 Gestione degli accessi

Al fine di ridurre l'impatto delle barriere architettoniche, l'unità abitativa deve essere dotata di una o più delle funzioni descritte nei paragrafi da 6.1 a 6.7.

NOTA

Per soddisfare le prescrizioni di questo paragrafo, si raccomanda la predisposizione di un sistema integrato di sensori per riconoscimento e segnalazione ostacoli.

6.1 Videocitofonia/citofonia

L'unità abitativa deve essere dotata di sistema citofonico o videocitofonico.

Nel caso di disabilità di tipo D1 (PNA di età avanzata), D2 (PNA a causa di difficoltà motoria negli arti inferiori) e D3 (PNA a causa di difficoltà motoria negli arti superiori) il centro della postazione videocitofonica/citofonica interna dovrà essere posizionata ad un'altezza compresa tra 110 cm e 130 cm rispetto al piano di calpestio. In alternativa, il sistema dovrà consentire alla persona PNA di rispondere ad una eventuale chiamata mediante dispositivi portatili. Questo ultimo requisito è richiesto nel caso di persona PNA di tipo D4 (PNA a causa di difficoltà nella percezione visiva) e PNA di tipo D5 (PNA a causa di cecità).

Nel caso di persona PNA di tipo D9 (PNA a causa di difficoltà cognitive) l'unità abitativa dovrà essere dotata di sistema videocitofonico con dispositivo fisso e portatile.

NOTA 1

Il Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 consiglia una altezza di installazione pari a 120 cm rispetto al piano del calpestio.

NOTA 2 Si raccomanda l'installazione di una postazione videocitofonica aggiuntiva all'interno della camera da letto.

Nel caso di persona PNA di tipo D4 (PNA a causa di difficoltà nella percezione visiva) la postazione citofonica interna dovrà essere provvista di pittogrammi in rilievo o luminosi. Nel caso di persona PNA di tipo D5 (PNA a causa di cecità) la postazione citofonica interna dovrà essere provvista di pittogrammi in rilievo.

Nel caso di persona PNA di tipo D6 (PNA a causa di sordità parziale) e D7 (PNA a causa di sordità totale) l'unità abitativa dovrà essere dotata di sistema videocitofonico che consenta l'accoppiamento con protesi acustiche. La postazione videocitofonica interna dovrà fornire segnalazione di chiamata sonora e luminosa.

NOTA 3 Si fa presente che sono in fase di sviluppo dispositivi che consentono il riconoscimento del contatto mediante i parametri biometrici (viso, voce, impronta digitale...). Compatibilmente con lo stato dell'arte e la disponibilità di tale tecnologia, sarà opportuno valutarne l'impiego.

Nel caso di persona PNA di tipo D8 (PNA a causa dell'incapacità o difficoltà di parlare) l'unità abitativa dovrà essere dotata di sistema videocitofonico in cui almeno la postazione interna fissa deve consentire di inviare messaggi, di testo o vocali, o immagini alla postazione videocitofonica esterna.

6.2 Dispositivi di comando

Ove richiesto (vedere tabella A), i dispositivi utilizzati per il comando delle luci, per l'attuazione di carichi (es. tapparelle), per il campanello e per scopi simili dovranno:

- Nel caso di persona PNA di tipo D1 (PNA di età avanzata) e D2 (PNA a causa di difficoltà motoria negli arti inferiori) il centro del dispositivo dovrà essere posizionato ad una altezza compresa tra 75 cm e 140 cm rispetto al piano di calpestio, in posizione facilmente raggiungibile e manovrabile. In alternativa i dispositivi di comando dovranno essere del tipo comandabile a distanza.

~~NOTA-1~~

~~Si consiglia una altezza di installazione pari a 100 cm rispetto al piano del calpestio.~~

NOTA 1

Esempi di comando a distanza sono i comandi vocali o i dispositivi portatili. (NOTA-2)

- Inoltre punti presa previsti come inaccessibili e i punti di alimentazione diretti devono essere controllati da interruttori di comando che devono essere in posizione facilmente raggiungibile.

- Nel caso di persona PNA di tipo D3 (PNA a causa di difficoltà motoria negli arti superiori) deve essere adeguato alla sua disabilità.

~~NOTA-3~~

~~Per esempio deve essere di dimensioni adeguate o comandabile a distanza (es. mediante la voce, c/o altri segnali sonori, ecc.).~~

Ad esempio:

- dispositivi con dimensioni maggiori nel caso di persone con difficoltà ad utilizzare gli arti superiori;
- dispositivi azionabili a distanza (es. comandi vocali o i dispositivi portatili) nel caso di persone impossibilitati ad usare gli arti superiori.

NOTA 2

Il tipo di comando utilizzato dovrà essere indicato nella documentazione tecnica.

- Nel caso di persona PNA di tipo D4 (PNA a causa di difficoltà nella percezione visiva) essere dotati di spia di segnalazione di avvenuta accensione o mediante apposita indicazione acustica temporanea.

- Nel caso di persona PNA di tipo D5 (PNA a causa di cecità) l'avvenuta attuazione deve essere segnalata mediante apposita indicazione acustica temporanea.

6.3 Accessi esterni

Ove richiesto (vedere tabella A), l'eventuale cancello di ingresso alla proprietà, la porta di ingresso all'unità abitativa e, nel caso di condomini, la porta di accesso alle parti comuni devono essere provvisti di un sistema di apertura automatico del battente e che consenta l'apertura senza l'utilizzo di chiavi per serrature meccaniche.

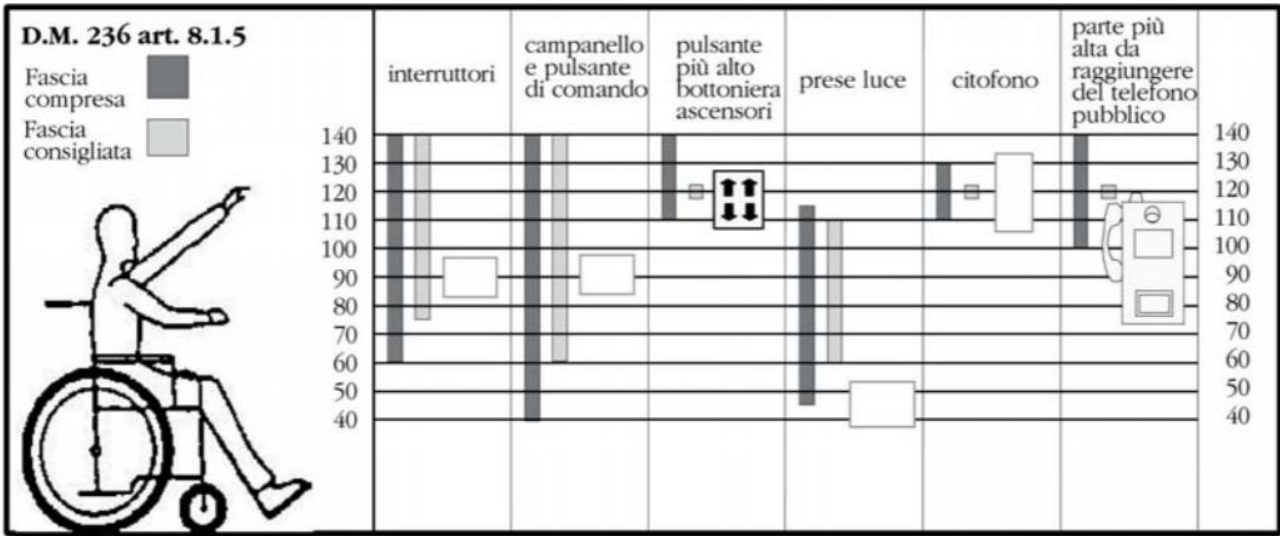
Tali accessi devono prevedere una richiusura ritardata.

Tabella A: dotazioni minime previste per ciascuna tipologia di PNA

Capitolo	Oggetto	Livello di disabilità								
		D1 PNA di età avanzata	D2 PNA a causa di difficoltà motoria negli arti inferiori	D3 PNA a causa di difficoltà motoria negli arti superiori	D4 PNA a causa di difficoltà nella percezione visiva	D5 PNA a causa di cecità	D6 PNA a causa di sordità parziale	D7 PNA a causa di sordità totale	D8 Disabilità dovuta alla incapacità di comunicare	D9 PNA a causa di difficoltà cognitive
4	Punto di consegna dell'energia									
		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
5	Quadro dell'unità abitativa									
		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
6	Gestione degli accessi									
6.1	Videocitofonia/citofonia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
6.2	Dispositivi di comando	SI	SI	SI	SI	SI	Raccomandata	Raccomandata	Raccomandata	Raccomandata
6.3	Accessi esterni	Raccomandata	SI	SI	Raccomandata	Raccomandata	--	--	--	Non Consigliata
6.4	Porte interne	Raccomandata	Raccomandata	SI	Raccomandata	Raccomandata	--	--	--	Non Consigliata
6.5	Finestre	Raccomandata	SI	SI	--	--	--	--	--	Non Consigliata
6.6	Sistema di oscuramento	Raccomandata	SI	SI	--	--	--	--	--	Non Consigliata
6.7	Scale	Raccomandata	SI	SI	--	--	--	--	--	Non Consigliata
7	Gestione dell'illuminazione									
7.1	Accensione/spegnimento automatico	Raccomandata	Raccomandata	SI	SI	--	--	--	--	Raccomandata
7.2	Illuminazione notturna	Raccomandata (S)	Raccomandata	Raccomandata	Raccomandata (S)	--	--	--	--	SI
7.3	Illuminazione di emergenza	SI	SI	SI	SI	Raccomandata (1)	Raccomandata	Raccomandata	Raccomandata	SI
8	Gestione termica									
	Gestione termica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
9	Gestione degli allarmi									
9.1	Rivelatore gas	SI (2)	SI (2)	Raccomandata (2)	Raccomandata (2)	Raccomandata (2)	--	--	--	SI (2)
	Rivelatore CO	SI (2)	SI (2)	Raccomandata (2)	Raccomandata (2)	SI (2)	--	--	--	SI (2)

Allegato A

Quote installative delle apparecchiature per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche



Fonti

CEI 64-21

Collegati:

[Codice beni culturali e paesaggio](#)

[DM 14 giugno 1989 n. 236](#)

[Legge n.18 del 3 Marzo 2009](#)

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
1.0	2021	CEI 64-21 (07.2021)
0.0	2019	---

Note Documento e legali

Certifico Srl - IT | Rev. 1.0 2021

©Copia autorizzata Abbonati

ID 8473 | 05.08.2021

Permalink: <https://www.certifico.com/id/8473>

[Policy](#)